

CANONE  MERIDIONALE

Storia di guerra e d'amore sotto il Vesuvio con la Garbo

Francesco Durante

È piuttosto insolito che il romanzo d'esordio di un giovane autore si presenti, invece che come un prodotto un po' minimalista e molto generazionale, come una saga in costume che corre lungo gli anni e i decenni, e mobilita tanti e diversi motivi e ingredienti - l'amore e la guerra, le persecuzioni razziali e il desiderio di costruire un mondo nuovo capace di scardinare la prigione dei pregiudizi e di una morale bigotta - infilandoli in una macchina narrativa che trae da una divorante passione per il cinema alcuni dei suoi momenti più arditi e intensi.

Con gioiosaimprontitudine, il napoletano Roberto Todisco (classe 1982) ha voluto comporre così il suo *Jimmy l'americano*, menzione speciale della giuria al Premio Calvino. Ha scritto una storia piena zeppa di personaggi che però, al fondo, è la storia di due uomini - il giovane medico Giacomo/Jimmy, per l'appunto, nipote di uno zio che, proiezionista in un cinema di Marinella, immaginaria cittadina della costa vesuviana, lo inizia al culto del cinema americano; e il suo ex rivale Italo Weiss, giornalista ebreo del «Mattino Illustrato» testimone delle atrocità commesse dai militari italiani in Etiopia - i quali, come nello «Jules e Jim» di Truffaut, amano la stessa donna, la bellissima Teresa, e troveranno il modo di condividere questo amore in nome di un sentimento meno esclusivo e più forte, che si cementa negli anni bui del fascismo, prima e poi durante la guerra.

Todisco è un narratore robusto e dal piglio popolare, capace cioè di cat-

turare l'attenzione del lettore e di tenerla sempre viva anche in virtù di moltosorprendenti invenzioni narrative. Per tenersi a quelle che i cinefili potranno apprezzare di più, dirò che a un certo punto della storia entriamo in una specie di Wunderkammer fitta di meraviglie che illustrano la preistoria del cinema - dallo zootropio di Horner all'assai meno noto panphengos di Hughes -; e che tra i personaggi secondari del romanzo figura Greta Garbo in carne e ossa, finita con la sua Cadillac a Marinella e ospitata in incognito dai nostri eroi dopo il suo interludio



Roberto Todisco
Jimmy l'americano
 Elliot, 250 pagine
 17,50 euro

ravellese con Stokowski. E aggiungerò che sempre loro, i nostri eroi, i quali riescono a procurarsi le bobine dei film della Garbo ormai proibiti in Italia, tra cui «Ninotchka», cercheranno pure di organizzare un'avventurosa e assai spericolata proiezione clandestina del «Grande dittatore» di Chaplin.

Giacomo deve il suo soprannome al fatto che «tiene sempre l'America in bocca»: fin da bambino ci sarebbe voluto andare, magari anche perché lì era finita sua madre che l'aveva abbandonato dopo la morte di suo marito sul fronte dell'Isonzo durante la Grande Guerra. E lì, in America, finirà per andarci sul serio, con Teresa, lasciandosi alle spalle gli orrori dell'Europa in fiamme, e in cerca di un nuovo inizio, benedetto dalla nascita di una figlia proprio al momento dello sbarco nel nuovo mondo. Todisco va avanti col suo racconto fino ai primi anni Sessanta. Riusciranno i nostri eroi a riunirsi ancora una volta nel North End di Boston?

maildurante@gmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Top **i più venduti**

- 1 Fabio Volo**
Quando tutto inizia
Mondadori
- 2 Dan Brown**
Origin
Mondadori
- 3 Bruno Vespa**
Soli al comando
Mondadori

Narrativa italiana

- 1 Fabio Volo**
Quando tutto inizia
Mondadori
- 2 Donato Carrisi**
L'uomo del labirinto
Longanesi
- 3 Maurizio de Giovanni**
Souvenir per i Bastardi di Pizzofalcone
Einaudi

Narrativa straniera

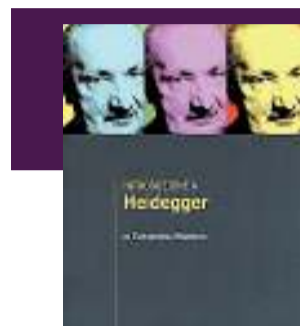
- 1 Dan Brown**
Origin
Mondadori
- 2 Isabel Allende**
Oltre l'inverno
Feltrinelli
- 3 Ken Follet**
La colonna di fuoco
Mondadori

Il saggio

Con Heidegger alle radici dell'uomo del Novecento

Eugenio Mazzarella

Chi voglia fare il punto, nella cartografia del pensiero contemporaneo, sulla posizione e sul ruolo che vi svolge il pensiero di Martin Heidegger, non potrà fare a meno di leggere questa *Introduzione a Heidegger* (il Mulino, pp. 307, Euro 26) di Costantino Esposito. Che è più di una ristampa, ampliata, della fortunata prima edizione uscita nel 2013. Ne è una vera e propria riedizione. Sollecitata per un verso dal 90esimo anniversario che cade quest'anno della pubblicazione di *Essere e tempo*, uno dei testifondativi della filosofia del '900, e per l'altro dalla pubblicazione nel 2014 e nel 2015 dei *Quaderni neri*, con la rinnovata vibrante querelle, che ne è seguita, sul rapporto di Heidegger con il nazismo. Rapporto su cui Esposito fa un punto equilibrato, contestualizzandolo nel periodo più controverso del cammino di pensiero heideggeriano, che è quello che segue alla delusione dell'esperienza del rettorato del 1933 e arriva al dopoguerra, alla soglia degli anni '50. Sono gli anni della «svolta ontologica», dei trattati storico-metafisici, a partire dai *Contributi alla filosofia*, e insieme della stesura delle annotazioni anno dopo anno dei «fatidici» *Quaderni neri*, come li ha voluti presentare un dibattito più mediatico che scientifico. Sono gli anni di una presa di distanza radicale del filosofo di *Essere e tempo* da una contemporaneità letta, nella temperie del nazismo e poi del disastro della Germania nella guerra, sotto il segno del dominio di una dedizione strumentale all'ente in cui sembra per-



Costantino Esposito
Introduzione a Heidegger
 Il Mulino, 307 pagine
 26 euro

dersi agli occhi di Heidegger, con tutto il suo mondo, l'uomo del '900. E di cui la tradizione ebraico-cristiana, nel suo presupposto platonico, è l'asse portante. Tradizione che in chiave di critica della cultura - radicalizzata ontologicamente da Heidegger come storia dell'essere - è, con l'illuminismo, il vero obiettivo polemico del filosofo di Messkirch. Ed è in questo contesto che va «posizionata» - la si condivida o meno - la critica all'ebraismo come lontano presupposto (per l'invenzione con il cristianesimo di una economia della salvezza «nel» mondo) del far conto, e di conto, solo sull'ente tipico della ragione strumentale che impregna la modernità.

Questo per dire di uno degli esiti critici più felici di questa *Introduzione* come con un understatement si presenta questo volume. Che invero offre una messa a fuoco in forma sintetica, ma non semplificata, bensì esemplarmente chiara e problematizzata in un costante ricorso a una base testuale diretta, del complesso itinerario di pensiero di Heidegger, e una convincente sua collocazione alle radici e alle fonti di quanto c'è di più vivo e fecondo nel dibattito filosofico contemporaneo. Anche là dove il riferimento a Heidegger è un rife-

rimento critico o persino di palese e netto rifiuto. Cosa che Esposito mostra bene, in chiusa al volume, nella «storia degli effetti» dell'ontologia heideggeriana, della sua ripresa della domanda metafisica, in un contesto - il '900 - che sembrava essersela lasciata alle spalle una volta per tutte. E come la filosofia dopo Heidegger appaia in gran parte una presa di posizione pro o contro, o quanto meno un dialogo, con la radicalità dell'interrogazione del suo pensiero ai fondamenti («metafisici», nel suo lessico) dello stare al mondo dell'uomo nel Novecento della tecnica. E della pretesa di questo «uomo», che per certi aspetti ancora siamo, di aver risolto, o di poter risolvere, una volta per tutte, la questione della sua posizione nel mondo, e del «senso» di questa «posizione»; in definitiva l'antica questione di chi siamo che come domanda direttiva - conosci te stesso - inaugura la filosofia occidentale. Heidegger ci aiuta a vedere che rispondere a questa domanda direttiva, anche nell'epoca della civilizzazione tecnica, mimetica delle pretese creazionistiche della metafisica nel suo impianto classico (greco-ebraico-cristiano), significa dover osare un'interrogazione non obliabile del carattere di evento e di finitudine di quest'esserci al mondo, senza neanche a disposizione, dopo Nietzsche, le consolazioni remunerative, o rassicurative, della filosofia o della teologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CITY A VALLE. CROSS A MONTE.

PANDA CITY CROSS. NATA IN CITTÀ, PER ARRIVARE OVUNQUE.

GAMMA PANDA DA **7.950 €** OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO MENOMILLE. ANZICHÉ 8.950 €.



E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE  FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it TAN 5,95% - TAEG 9,77%

FINO AL 31 DICEMBRE PER TUTTE LE FAMIGLIE IN CASO DI PRONTA CONSEGNA E PERMUTA O ROTTAMAZIONE

ANCHE SABATO E DOMENICA



fiat.it

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 dicembre e in caso di permuta o rottamazione di vettura di proprietà dell'istituzionario da almeno 3 mesi. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.950 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Menomille" di FCA Bank. **Offerte valide per chi dimostri di appartenere ad un nucleo familiare.** Necessaria presentazione di documentazione probatoria all'atto dell'ordine. Maggiori informazioni in Concessionaria. Es. Finanziamento: Anticipo Zero, 72 rate mensili di € 144,50, Importo Totale del Credito € 8.499,78 (inclusi marchiatura SavaDna € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Interessi € 1.652,22, Importo Totale Dovuto € 10.425,00 spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 5,95%, TAEG 9,77%. Salvo approvazione  FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Panda 4x2: bz/ds a 3,6 a 5,1 (l/100km); GPL 6,5 (l/100km); metano 3,1(kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Panda 4x2: da 85 a 119 (g/km).  FCA BANK

AMICA
 CASERTA - Viale Carlo III di Borbone, 20 - Tel. 0823-224252
 TEVEROLA - S. Statale Appia 7 bis KM 11,400 - Tel. 0823-224252

ANDREA RUSSO S.R.L.
 NOLA (NA) - Via Roma, 30 - Tel. 081-8231202

AZZURRA S.R.L.
 NAPOLI - Via Caldieri, 192 - Tel. 081-8041313
 POZZUOLI (NA) - Via Domiziana KM. 55.900 - Tel. 081-8041313

ESPOSITO S.R.L.
 MELITO DI NAPOLI (NA) - Via Circumvallazione esterna, 6
 Tel. 081-7010900

F. FERRAJOLI E C. S.R.L.
 PAGANI (SA) - Via Nazionale, 89/95
 Tel. 081-915144

FIRE CARS S.R.L.
 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Via Napoli, 332 bis
 Tel. 081-8714666

GALDIERI AUTO S.R.L.
 FISCIANO (SA) - località Lancusi - Via Statale 88 KM 10+400 - Tel. 089-827211
 SALERNO - località Fuorni - S.S 18 KM 62+173 - Tel. 089-521611

MOTOR VILLAGE NAPOLI
 NAPOLI - C.so Meridionale, 53 - Tel. 081-19695773
 NAPOLI - Via Astroni, 181 - Tel. 081-19695773

RUSSAUTO DI E. PIANESE S.R.L.
 QUALIANO (NA) - Via Circumvallazione esterna, 30/32
 Tel. 081-8196711

SARA 3 S.R.L.
 BENEVENTO - Zona Industriale Pezzapiana
 Tel. 0824-21000